



AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA
Istituzioni Assistenziali Riunite - Pavia

Amministrazione –Uffici Centrali
Sede Legale: V.le Matteotti, 63- 27100 PAVIA
Uffici e Amministrazione: Via Emilia, 12
Tel. 0382 –381399 Fax 0382 - 381301
IL DIRETTORE GENERALE
Giancarlo Iannello

Relazione Gestionale sul Bilancio Economico di Previsione 2020

Si svolgono, con la presente relazione gestionale, le considerazioni più significative con l'evidenziazione di quegli sviluppi organizzativi e di quelle nuove attivazioni di servizi che si possono prevedere, secondo i principi di legittima attesa e prudente dimensionamento, negli aspetti economico-gestionale da inserire nella previsione dell'esercizio 2020.

Si utilizza per lo svolgimento di detta relazione lo stesso schema già precedentemente utilizzato per i documenti di previsione.

a) Qualificazione dell'offerta.

Anche per l'anno 2020 si procederà al monitoraggio del grado di soddisfazione degli utenti e dei familiari mediante consegna in tutte le Unità di Offerta amministrative e successivo esame degli appositi questionari di gradimento ricevuti, proponendo d'intesa con i Responsabili di servizio, la realizzazione delle conseguenti azioni di miglioramento da intraprendere nelle procedure o nei fatti gestionali. Dovranno quindi consentire interventi sugli schemi gestionali anche apportando, ove occorresse, ulteriori modificazioni agli assetti interni.

Per l'intero esercizio rimarranno attivi i servizi accreditati nell'ambito dell'Istituto di Cura "S. Margherita" secondo le indicazioni del riordino regionale sulla riabilitazione con un finanziamento, che si ipotizza, nei limiti già fissati per l'anno 2019.

Si ritiene perciò possibile acquisire, per i servizi originariamente contrattualizzati, l'intero limite di spesa finanziato per i servizi residenziali e diurni riabilitativi pari ad € 12.338.427,00.= annui così come già sostanzialmente previsto nel 2019 nell'attribuzione delle risorse da parte della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale della Regione Lombardia e ciò ritenendo, in modo prudente, che non vi siano incrementi rispetto ai corrispettivi previsti per il corrente esercizio. Per il Reparto di ultima attivazione con letti solo autorizzati ma non contrattualizzati, si prevedono quegli introiti che derivano dalla retta fissata in misura maggiore rispetto all'esercizio precedente e ciò per l'incremento di retta previsto.

Anche per quanto concerne l'Hospice, per l'anno 2020, si ritiene, in via prudenziale, di confermare gli stessi ricavi previsti per l'anno 2019 pari ad € 942.933,00. Occorre inoltre monitorare, anche per l'anno 2020, così come accaduto nel 2019, in modo compiuto il budget assegnato in quanto è opportuno evitare o limitare, per quanto possibile, scostamenti significativi anche se il possibile riconoscimento, in quota parte, di quanto ulteriormente prodotto suggerisce di evitare significative contrazioni oltre che, naturalmente una considerazione di carattere sociale che porta a riscontrare, per quanto possibile, le esigenze assistenziali che si pongono all'attenzione. Per quanto concerne il 2019 ad esempio, in sede di assestamento del budget, la locale ATS ha riconosciuto un aumento sulle prestazioni residenziali erogate.

Inoltre si ritiene, sempre in via prudenziale, di non prevedere aumenti di finanziamento in favore dei servizi ambulatoriali già accreditati per € 510.277,00= . Oltre alla cifra che, quindi, si indicherà è prevedibile che detti servizi garantiscano entrate, ulteriori a fronte di ricavi dovuti a titolo di compartecipazione che porteranno ad ulteriori entrate pari a € 84.500,00.=circa.

In merito al Centro Diurno Integrato di pertinenza dell'IDR si registra un flessione di presenze nel 2019 rispetto al 2018. Si possono prevedere nel 2020 introiti pari a circa € 175.000,00.

Per quanto concerne il servizio Voucher si prevede di poter produrre ricavi per un importo pari a 152.321,00. Euro e pari ad Euro 320.000,00 per il Servizio da "RSA Aperta". Si può notare il deciso incremento dovuto al consolidamento delle prestazioni effettuate nel 2019.

Con riferimento alla RSA Francesco Pertusati si ritiene che i ricavi per le prestazioni sanitarie con il costante progressivo impegno ed il conseguente aumento delle categorie SOSIA, anche nell'anno 2020, siano pari al budget che si può prevedere assegnato e cioè ad € 4.180.684,00.

Le rette a carico degli ospiti porteranno ad introiti pari ad €4.987.000,00 circa.

Ancora con riferimento alla RSA S. Croce si può ipotizzare una saturazione completa della potenzialità recettiva e ciò considerando la presenza di una, se pur limitata, lista di attesa. Gli introiti saranno quindi pari a circa € 1.050.247,00

Con riferimento al Centro Diurno Integrato della RSA Francesco Pertusati anch'esso dovrà essere oggetto di attenta valutazione per un suo rilancio e può prevedersi che apporti ricavi nel 2020 pari ad € 25.500,00 circa.

Si ricorda a questo proposito l'accordo a suo tempo intervenuto con il Comune di Pavia per l'utilizzo del CDI da parte di anziani disabili.

Con riguardo al Centro Polivalente Gerolamo Emiliani si può ritenere che mantenga completa la saturazione del servizio. Si ipotizza una contribuzione sul fronte sanitario da parte della Regione pari ad € 1.137.800,00 e si possono prevedere quindi introiti a titolo di retta pari ad € 587.000,00 circa.

Nell'anno 2020 si provvederà ad ulteriori miglioramenti dei servizi di pertinenza presso il S. Margherita con ulteriori attività sia in ambito ambulatoriale che connesso con le prestazioni istituzionali della Sezione Universitaria convenzionata ivi comprendendo prevedibili ulteriori finanziamenti privati per lavori di ricerca, di analisi e di verifica su argomenti di reciproco interesse.

Sempre nel 2020 resterà autorizzato il Reparto per 19 posti letto di riabilitazione di mantenimento per il quale il 16 ottobre 2012 si è presentata alla competente ATS la dovuta SCIA oltre a n. 6 letti trasformati nell'ambito del precedente Day Hospital che procureranno introiti pari ad € 610.000,00 circa.

L'altro reparto della capacità ricettiva di 19 posti letto è stato assentito dalla Regione Lombardia come progetto sperimentale che ha avuto conclusione al 30 aprile 2015.

Si può stimare un introito per la gestione di detto reparto, consolidato a far tempo dal 1° maggio 2015 come a completo carico del SSR, pari ad € 777.500,00 circa.

Con riferimento alle attività a regime libero professionale si ipotizza un introito pari ad € 200.000,00. circa.

Altro ricavo proveniente da servizi che dovranno essere attivati nel 2020 sono quelli derivanti dagli appartamenti protetti per gli anziani allestiti all'interno della RSA Pertusati che inseriti a Bilancio nella voce "Proventi del Patrimonio immobiliare" fa prevedere introiti pari ad euro 50.000,00 circa in ragione annua.

Per quanto concerne i costi si ritiene che gli acquisti di servizi sanitari siano in aumento nell'importo rispetto al 2019 poiché sugli stessi incide il rinnovo contrattuale pari a circa il 5%, pur avendo contenuto lo stesso impatto con la diversa organizzazione dei servizi che ha permesso una maggiore efficacia ed economicità di intervento. Si dovrà registrare analogo aumento di costi anche presso l'IDRS. Margherita.

In sintesi nell'esercizio 2020 si dovrà mantenere in equilibrio il bilancio. Per questo si è stabilito di aumentare il fronte dei ricavi con un incremento delle rette per i servizi residenziali certamente di per se solo in misura non sufficiente al raggiungimento dello scopo che dovrà essere coniugato ad una completa acquisizione dei budget e di previsione di introito sui servizi di pertinenza.

Per quanto concerne le spese di personale si possono prevedere in misura uguale a quelle del 2019 poiché pure a fronte degli incrementi contrattuali vi sarà una attenta analisi sulle esigenze assunzionali che complessivamente non potranno portare ad una spesa superiore a quella registrata nel 2019.

b) Ridefinizione della missione principale dell'Azienda.

La complessità delle attività di pertinenza dell'IDR S. Margherita determinano ancora più l'esigenza che per il 2020 siano controllate le liste di attesa e le modalità di accesso alle prestazioni attivando un controllo stringente in merito all'appropriatezza delle stesse dando, quindi, coerente dimensione gestionale e funzionale ai servizi e alle ulteriori prestazioni da fornirsi. Occorrerà, comunque, mantenere il coinvolgimento degli operatori medici ed infermieristici ai quali dovrà essere fornito ogni possibile supporto per riscontrare in modo efficace ed efficiente le domande e i bisogni espressi dall'utenza.

La procedura di accoglimento e di gestione adeguata dell'utente assume particolare rilievo in considerazione dell'avvenuto ampliamento della gamma dei servizi attivati e della maggiore appropriatezza attuabile.

Con riferimento al Centro Diurno Integrato accreditato presso l'Istituto di Cura "S. Margherita" per n° 30 posti si potrà, nell'anno 2020, aumentare e consolidare il livello di assistenza e di specificazione individuato nell'area delle patologie dementigene.

Con riguardo alla RSA Pertusati si proporrà in modo coerente, rispetto alle determinazioni precedenti, la vocazione all'assistenza preferibilmente a quei soggetti che richiedono maggiore impegno assistenziale e sanitario così come per la RSD di pertinenza del Centro Polivalente si dovrà avere attenzione all'appropriatezza dei ricoveri rispetto alle possibilità, anche strutturali, del Centro.

La RSA S. Croce, accreditata ma non contrattualizzata, sarà chiamata a riscontrare le esigenze di un'utenza meno impegnativa sotto l'aspetto sanitario rispetto a quella presente nella RSA F. Pertusati.

Nell'ambito delle intese raggiunte con la locale ASST per la quale ci siamo candidati ad erogatori di servizi nell'ambito della presa in carico prevista dalla riforma sanitaria regionale, si attueranno quelle iniziative più adeguate riproponendo la messa a disposizione locali e professionalità per gli aspetti di pertinenza specialistica dell'ASP oltre che si rinnoveranno proposte di collaborazione nei settori di specifica pertinenza.

c) Ristrutturazione dei servizi e dell'immagine dell'Ente

Nel corso del 2020 si dovrà proseguire il percorso della digitalizzazione di tutte le procedure in essere presso la PA con l'obiettivo principale di semplificare l'accesso agli atti, la trasparenza e la conservazione dei documenti.

Tale articolato processo ha preso già avvio nel 2017 a seguito sia del Decreto sulla Trasparenza che al successivo D.Lg.vo 97/16 che hanno reso obbligatori la predisposizione di un sito web strutturato e facilmente accessibile dall'esterno (FOIA), sia per gli obblighi previsti dal DPCM 3 dicembre 2013, che vuole la stesura del Manuale di Gestione del protocollo informatizzato.

Nel 2019 questa Direzione Generale ha provveduto ad identificare un unico ufficio dirigenziale, quello di UOFC, al quale attribuire la responsabilità della digitalizzazione della PA, il cui compito è, ai sensi dell'art 17 del CAD:

- a) il coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.

Il Responsabile dell'ufficio è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico.

Si è altresì provveduto alla nomina del difensore civico per il digitale in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità.

Al precitato difensore civico per il digitale chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione

Con l'entrata in vigore nel Maggio 2018 del Codice Europeo sulla protezione dei dati, l'Amministrazione dovrà mantenere il sistema di recente

impiantato per la tutela della Privacy dell'utenza ed al mantenimento del data protection officer - DPO - o Responsabile del Trattamento dei dati , quale figura professionale dirigenziale o di alta professionalità, competente e qualificato in materia di privacy che riferisca esclusivamente dal Titolare del trattamento.

Ancora, sempre in funzione del DPCM 3 dicembre 2013 che ha già predeterminato la stesura del Manuale di Gestione del protocollo informatico, si dovrà procedere alla nomina del Responsabile della gestione documentale e della conservazione documentale, ai fini di rendere verificabile ogni procedura prevista, nel complesso processo di adeguamento alla digitalizzazione della PA, tutte le procedure previste dal DPCM medesimo.

Ancora, sempre ai sensi delle linee Guida AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) è obbligatorio definire e realizzare le misure minime di sicurezza informatiche dell'Azienda.

Tutte queste innovazioni comportano oneri economici che dovranno essere attentamente valutati; un intenso impegno progettuale ed una trasformazione significativa delle modalità operative di ASP. Gli uffici amministrativi di ASP stanno valutando proposte economiche di notevole impatto per la riqualificazione della rete aziendale e stanno valutando un processo di riprogettazione e pianificazione del percorso rete dati che porterà, presumibilmente entro la fine del 2020 alla messa a dominio dei server ed alla messa in sicurezza totale della rete LAN.

Per quanto riguarda il sistema informativo d'impiego per l'assolvimento del Debito Informativo, ASP è allineata alle richieste di Regione Lombardia grazie ad una proficua collaborazione tra i referenti aziendali interni e Lombardia Informatica. Rimarrà per il 2020 da appurare l'esatta definizione dello SMeL di ASP accreditato presso il SSN.

L'ASP manterrà l'aggiornamento al sito secondo gli obblighi previsti dai decreti sulla Anticorruzione e sulla Trasparenza, tramite il link "Trasparenza" sul sito istituzionale ai sensi del D.L.vo 33/13 aggiornandone i contenuti previsti per legge.

Verrà predisposto ed approvato l'aggiornamento del Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza a valere per il triennio 2020-2022.

Punto cardine della ristrutturazione dell'immagine aziendale è sempre la rilevazione della soddisfazione dell'utenza, effettuata secondo la distribuzione dei questionari appositamente predisposti, nonché dei modelli per i reclami/encomi.

La formazione e l'aggiornamento del personale sono da ASP curati in modo particolare mediante il Piano formativo aziendale che, anche per l'anno 2020,

verrà redatto con la significativa collaborazione dell'Università di Pavia che è in regime di convenzione con ASP per le branche specialistiche tematiche di Geriatria, Endocrinologia e Diabetologia e Nutrizione. La formazione terrà conto di quanto richiesto da ATS che sempre in modo più specifico obbliga le strutture a tener conto di questa esigenza. Sarà fondamentale prevedere nel piano di formazione, corsi specifici in merito alla trasformazione digitale impostati dalle attuali normative

Si promuoveranno, come di consueto, iniziative e celebrazioni per ricordare i Benefattori dell'ASP; la ricorrenza della giornata dedicata all'Ente; la memoria dei Fondatori.

Si sottolinea come anche per l'anno 2019 si siano avuti tangibili segni di apprezzamento per il lavoro svolto con l'offerta da parte di benefattori di ausili e di altri benefici in favore di ASP. E' stato introitato anche gran parte dell'importante lascito che una benefattrice ha voluto destinare al Pio Albergo Pertusati e il cui esecutore testamentario, l'Avvocato Zani di Milano, ha garantito di completare a breve il trasferimento delle somme inerenti un fondo di investimento non posto nelle disponibilità di ASP.

Per altro anche nel prossimo esercizio l'attività svolta dall'Ambulatorio Endocrino-nutrizionale con le apparecchiature in dotazione potrà essere ulteriormente sviluppata producendo sia miglioramenti qualitativi per i livelli di assistenza, che maggiori introiti derivanti dall'attività libero professionale per utenti esterni. A questo proposito si ricorda come l'Azienda abbia partecipato alla Giornata Mondiale dell'Osteoporosi così come alla Giornata contro l'Obesità.

All'immagine aziendale si porrà la dovuta attenzione anche con quelle iniziative di monitoraggio e controllo di competenza dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico affidato ad un Funzionario della ASP, al quale si è riconosciuta la posizione organizzativa, che sarà riconfermata anche nel prossimo esercizio.

Si continuerà, ove nulla osti, all'inserimento di idoneo soggetto collegato ad ASP tra coloro che possono essere destinatari del 5 per mille secondo quanto stabilito dall'art. 1 comma 337 della Legge Finanziaria per l'anno 2008 che, al momento, è confermata e ciò avendo avuto plurima notifica sull'impossibilità per ASP di essere titolata al riparto.

Ancora, si provvederà ad attivare iniziative tese a coinvolgere e a far partecipare socialmente ed economicamente realtà esterne alla ASP, in una logica di ricerca sociale di fondi e di interazione con soggetti esterni per lo svolgimento di attività supplementari di supporto.

Si proporrà, pure per il 2020, l'intesa con le diverse Associazioni e quegli Enti con i quali si è instaurata, ormai da tempo, una proficua collaborazione particolarmente al fine di acconsentire all'utilizzo di quella gamma di servizi che, così come potenziata, permette di porre ASP come importante riferimento dell'ambito territoriale e non solo provinciale.

d) Valorizzazione delle risorse umane.

L'intendimento gestionale è, anche per l'anno 2020, di fissare una particolare attenzione alle attività che costituiscono il momento centrale della missione aziendale provvedendo, quindi, per un'analisi comparativa sulla qualità e sui costi per il mantenimento di esternalizzazioni nel settore dell'igiene ambientale, dei servizi assistenziali, della logistica e della somministrazione dei pasti che sarà assegnata nella sua globalità e non più come in precedenza solo per una parte limitata del servizio.

La durata di assegnazione dei contratti sarà prevista ordinariamente in tre anni e ciò sia per ottimizzare i costi dei processi amministrativi che per far sì che le procedure non siano da ripetersi con frequenza insostenibile, considerato l'esiguo numero di operatori addetti al settore.

Per quanto concerne il servizio di preparazione e somministrazione dei pasti la durata è stata considerata di anni 7 al fine di consentire anche un rinnovo completo degli impianti.

Dal 1° ottobre 2011 si è assegnato, coerentemente con le linee programmatiche del Consiglio, il service per l'attività del laboratorio di analisi di pertinenza dell'Istituto di Cura S. Margherita. Il nuovo contratto avrà scadenza nel mese di dicembre 2019 ed essendo in attesa di nuove definizioni regionali in materia si proporrà pure per il rinnovo per l'esercizio 2020.

Nelle strutture si continuerà a monitorare il servizio al fine di garantire efficienza ed efficacia delle prestazioni. Si dovrà procedere nell'assegnazione, tramite gara, del servizio socio sanitario e assistenziale, al fine di supportare il nuovo modello organizzativo previsto per la RSA F. Pertusati.

Ancora, dovendosi adempiere per quanto previsto dalle vigenti normative regionali, si dovrà mantenere, anche per l'anno 2020, la posizione organizzativa istituita nell'anno 2005 e da finanziare, nei limiti massimi previsti dall'attuale contratto di lavoro, per la sotto specificata funzione di:

- a) responsabilità dell'Ufficio relazioni con il pubblico; controllo e responsabilità della qualità aziendale; degli accreditamenti, delle attività

formative, delle procedure informatiche e di tutela della riservatezza dei dati.

Si vuole pure ricordare che alla stessa posizione è stata pure attribuita la responsabilità per la trasparenza degli atti secondo le normative c.d. anticorruzione.

La medesima ricopre altresì dal 2018 ai sensi del nuovo Regolamento Europeo per il Trattamento dei dati sensibili (GDPR 679/16) il ruolo DPO – Responsabile della protezione dei dati – ed oltre a ciò ha organizzato ed impiantato il sistema di gestione della privacy per ASP.

Nello stesso tempo è da confermare, pure, l'altra posizione organizzativa affidata al Responsabile dell'Ufficio Tecnico e ciò per le articolate ed impegnative incombenze a lui affidate e ancora da svolgersi sia come Responsabile del Procedimento per i lavori di manutenzione da realizzare e monitorare che come interfaccia del Raggruppamento di imprese assegnatario del contratto globale energia che si concluderà tra 6 anni comprensivi di quella proroga contrattata a fronte di opere di ulteriore miglioria poste a carico dell'assegnatario del servizio.

Dal 1° gennaio 2016 è stata prevista poi l'istituzione di una terza posizione organizzativa nell'ambito dell'Ufficio Personale. Anche per questa posizione si prevede una riconferma e ciò per i sempre più complessi incombenenti gestionali e rendicontativi di pertinenza dello stesso.

Oltre a ciò, sempre nell'ottica di una valorizzazione delle risorse interne, si è data attuazione a quegli istituti contrattuali attivabili nell'anno 2019, sia per il personale amministrativo che per il restante personale, nell'intendimento di responsabilizzare le professionalità più adeguate e attribuire, comunque, secondo criteri prestabiliti, i possibili riconoscimenti giuridico-economici che abbiano poi positivo riscontro nella rideterminazione organizzativa costituendone momento di ottimizzazione e qualificazione. Ad esempio si è mantenuta la nuova figura di coordinamento in ambito infermieristico all'interno della RSA Pertusati che sarà prevista pure nell'anno 2020. Nello stesso modo si procederà per le figure di riferimento, sempre in ambito riabilitativo, presso l'IDR S. Margherita.

Si è provveduto, nell'anno 2019 per l'inserimento di ulteriori figure mediche, infermieristiche e di riabilitazione, pur se con contratti libero professionali, nell'ambito dei Reparti e dei Servizi di pertinenza dell'IDR S. Margherita. Si stabiliranno per l'esercizio 2020 quelle priorità di assunzione secondo le possibilità offerte dalla dotazione organica predisposta dal Consiglio con delibera 13 ottobre 2015 n. 8/7719 e nei limiti consentiti dalle vigenti normative oltre che dalle compatibilità economiche aziendali.

Si è già stabilito per altro un concorso per OSS per la RSA Pertusati.

Nel 2020 si realizzerà un'ulteriore progettazione con sviluppo delle attività di formazione e qualificazione del personale con convegnistica sia per materie specialistiche che per argomentazioni di carattere generale.

Si continuerà in accordo con l'Università degli Studi di Pavia per le attività di didattica e di tirocinio che caratterizzano i percorsi formativi degli studenti oltre che costituire occasione di aggiornamento per il personale dipendente e i collaboratori presenti in Azienda.

Occorrerà anche nel 2020 stabilire risorse per il mantenimento di un servizio di Guardia Medica notturna con soggetti esterni e ciò in modo totale per la RSA Francesco Pertusati e parziale, per l'IDR S. Margherita.

Si continuerà nel lavoro di supporto con il Nucleo di Valutazione dell'ASP per la verifica, innanzitutto, delle attività dirigenziali e della gestione complessiva del personale, almeno nelle linee generali.

Per quanto possibile si comprenderanno sistemi valutativi omogenei a quanto previsto dal D.to leg.vo 150/2009.

Si darà continuità, come per l'anno 2019, a quegli istituti informativi, comunicativi, procedurali e di controllo previsti nel modello organizzativo ex. D.to Leg.vo 231/2001 contenente pure il codice etico-comportamentale adottato dall'ASP con delibera 24 gennaio 2012 n. 2.

Si provvederà agli aggiornamenti del piano triennale della trasparenza e del piano triennale di prevenzione della corruzione secondo le indicazioni fornite dall'ANAC.

e) Efficacia ed efficienza nella gestione economica

Nell'anno 2020 si otterrà un aumento dei ricavi sulla base delle decisioni assunte in merito all'adeguamento delle rette per i servizi di pertinenza .

A fronte dei ricavi vi è l'esigenza di mantenere e, per quanto possibile, migliorare il livello prestazionale che, in una ASP, può essere raggiunto utilizzando e gestendo le risorse professionali nella quantità e per le diverse qualifiche professionali a riscontro delle esigenze sempre più complesse di un'utenza che tende ad impegnare la struttura nella sua completa capacità ricettiva.

Si dovrà, per altro, confermare e potenziare, anche nel 2020, quella rete di coordinamento dei servizi che tra le diverse strutture amministrative costituisce, di per sé, una garanzia di qualità, economicità ed adeguatezza che si potrà anche ulteriormente sviluppare. Si sono ad esempio avuti molti ricoverati presso l'IDR transitati poi sulla RSA Pertusati o sulla RSA S. Croce così come all'inverso, ospiti

delle RSA che per esigenze riabilitative hanno utilizzato i servizi resi dall'IDR S. Margherita.

Se per quanto riguarda il personale dipendente, libero professionista, fornito da soggetti esterni si è già avuto modo di argomentare, si vuole, comunque, ribadire l'obiettivo di uno sviluppo organizzativo finalizzato all'efficacia ed efficienza migliorando i servizi a compendio di quelli assistenziali ed ottimizzando le risorse. Ad esempio, per quanto concerne i servizi amministrativi, si provvederà ancora per una migliore gestione dei fatti e dei dati di pertinenza dei vari uffici, cercando di recuperare risorse attualmente, a vario titolo, impiegate in detto o in altro settore. Si pensi alla costituzione durante il 2013, dell'Ufficio per la Qualità e la gestione del Modello Organizzativo 231/2001 con impiego di personale già presente nell'organico dell'ASP. Nel corso del 2020, con lo stesso criterio, si provvederà ad organizzare il coordinamento di attività amministrative articolate ed ora sottoposte a funzioni e gerarchie di diverso livello come ad esempio quelle a compendio dei servizi sanitari - riabilitativi e della Direzione medica di Presidio.

Il servizio di Provveditorato dovrà monitorare le scadenze degli appalti già in essere e predisporre per tempo quelli di sua competenza al fine di evitare il rinnovo anche parziale di contratti già scaduti se non per quei settori ove emerga una incontrovertibile esigenza di proroga oltre che di convenienza economica per ASP.

Come sempre si darà indicazione per uno stretto monitoraggio sugli acquisti di prestazioni, forniture e servizi sia sotto l'aspetto qualitativo che del costo, per permettere di acquisire solamente ciò che in termini di ausili, attrezzature sia qualificante per il funzionamento delle prestazioni.

La Direzione Generale, d'intesa con il Provveditorato, continuerà nell'applicazione, fin dove possibile, delle normative di carattere generale come ad esempio quelle relative all'utilizzo di centrali uniche di acquisto, sia regionali quali ARIA Spa, che nazionali, CONSIP Spa, e ciò compatibilmente con le specifiche esigenze di ASP.

Si cercherà ancora di acquisire ogni più conveniente opportunità nell'approvvigionamento di beni e servizi anche confrontandosi con altri Enti del S.S.R. o strutture similari a questa ASP o privati che operino in detti settori.

f) Valorizzazione del patrimonio dell'Azienda

Il patrimonio dell'Azienda è stato nel corso degli anni e a seguito dei lavori finanziati anche con gli introiti derivanti dalla alienazione della precedente sede

dell'IDR S. Margherita, non solo debitamente valorizzato ma anche reso produttivo con risultati positivi che saranno ulteriormente consolidati nel prossimo esercizio sia sotto il profilo dei ricavi che dell'offerta e della qualità dei servizi.

Si monitorerà sempre con riferimento all'edificio già sede dell'Istituto di Cura S. Margherita e per la residua proprietà della ASP pari a circa 218 mq. la procedura di alienazione per la quale è stata avviata altra apposita asta pubblica.

Si dovrà proporre un'ipotesi di alienazione o una richiesta di trasformazione d'uso per il terreno sito in località Montescano ed ora destinato completamente a funzioni agricole.

Si continuerà nel rinnovo, secondo il regolamento approvato dal Consiglio, di tutti i contratti di locazione in scadenza per gli immobili di proprietà e si ritiene, comunque, di poter introitare, a seguito di detti rinnovi, un importo complessivo eguale ottenuto nell'anno 2019.

Si manterrà attivato inoltre in modo sistematico il monitoraggio del controllo sui pagamenti delle locazioni nonché il recupero dei crediti.

Per quanto concerne il programma degli investimenti triennali si rimanda alla relazione predisposta dal Responsabile dell'U.T. ed allegata al presente documento di previsione come parte integrante e sostanziale dello stesso. In particolare si provvederà nel 2020 per quelle opere ritenute indispensabili al fine di garantire la sicurezza degli edifici, delle attrezzature, la qualità prestazionale e le prescrizioni fornite dalle Autorità di controllo.

g) Collaborazione con l'Università di Pavia – le Strutture Sanitarie – le realtà del territorio.

Dopo la sottoscrizione dell'accordo generale tra l'Università di Pavia e la ASP per l'utilizzo delle strutture sanitarie e la disciplina delle attività assistenziali finalizzate all'assolvimento dei compiti istituzionali principalmente della Facoltà di Medicina e Chirurgia, si è continuato nel confronto con i Dirigenti Medici dipendenti dall'Università degli Studi di Pavia. Nel 2020 si dovranno rivedere, d'intesa con la Regione, le linee di indirizzo ed ordinamentali che consentano una gestione corretta dei settori e delle diverse fasi istituzionali. In particolare si dovrà riproporre la questione di un riconoscimento dei convenzionamenti con ASP con quei benefici che attualmente sono disposti solo per le strutture prettamente inquadrare nel sistema sanitario.

Si continuerà nel supporto alla Associazione di coordinamento tra le ASP della Regione Lombardia con la quale si dovranno sviluppare ulteriori iniziative di

interesse comune così come si manterranno collegamenti con i competenti uffici della Regione Lombardia per un confronto ed una continua interlocuzione sugli argomenti di interesse.

Si potenzieranno i collegamenti con le altre strutture presenti sul territorio e con le quali sono già state attivate convenzioni per disciplinare le reciproche possibilità di collaborazione; in questo senso si pensi a quanto già svolto in favore del Consorzio Sociale Pavese e con l'Amministrazione Comunale.

Si proporranno ancora ipotesi di collaborazione con le Associazioni di categoria e gli Enti presenti sul territorio, anche al fine di valutare possibilità di convenzionamento per i servizi di pertinenza della ASP.

h) Qualificazione ed adeguamento della gamma dei servizi erogati

La progressiva qualificazione dei servizi passa in modo decisivo attraverso il consolidamento dell'attività dei reparti di riabilitazione e di mantenimento all'interno dell'IDR.

Ancora, il corretto e puntuale funzionamento della RSA Santa Croce permetterà anche per il 2020 di rispondere con efficacia alle richieste di ospitalità che ad oggi, unitamente alla RSA Pertusati sono n 387.

Per l'anno 2020 saranno potenziati ulteriormente i lavori nel settore dell'impiantistica che dovranno garantire economicità gestionale e qualità di servizio nella consapevolezza di una sempre maggiore incidenza dei costi dell'energia e dell'esigenza di rispetto dell'ambiente. In particolare dovranno essere rivisitati gli impianti posti a compendio delle strutture amministrative per affrontare in modo adeguato i prossimi periodi, in particolare quello estivo ed invernale.

Nella RSD Centro Polivalente Gerolamo Emiliani si darà continuità e si potenzieranno le iniziative quali l'arte terapia, l'orto terapia, il giardinaggio e le attività natatorie. Nello stesso modo le attività di arte terapia saranno pure potenziate nelle RSA dopo il periodo sperimentale, e ciò a seguito dei positivi riscontri e dell'interesse dimostrato dagli ospiti.

i) Gestione di attività a prevalente contenuto sanitario

Si pone per il 2020 l'obiettivo di potenziare l'attuale frequentazione dei servizi ambulatoriali e di ciclo diurno continuo che vede attualmente presenti ogni giorno circa 140 utenti che possono, in tempi accettabili, usufruire di trattamenti riabilitativi.

Nello stesso modo l'adeguatezza della struttura e i continui miglioramenti sotto il profilo dell'appropriatezza dei servizi fanno ritenere possibile un incremento delle richieste per l'anno 2020 i servizi di ricovero residenziali e da Centro Diurno. A questo titolo si riproporrà alla Dirigenza Sanitaria un obiettivo di verifica e monitoraggio sull'adeguatezza delle prestazioni rispetto ai ricoveri.

Si ritiene, inoltre, che possano confermarsi i finanziamenti per i servizi ambulatoriali accreditati e contrattualizzati già presenti all'interno della ASP (riabilitazione, laboratorio, ambulatori).

Nello stesso modo si ritiene che nel prossimo esercizio si possano mantenere le attività collegate al voucher così come quelle di pertinenza del Centro Diurno Integrato dell'Istituto di Cura "S. Margherita" che vanno a completare la gamma dei servizi offerti in favore degli anziani in generale e a quelli affetti da patologie dementigene, in particolare, nel caso del CDI. Ancora di significato sarà per l'esercizio 2020 la possibilità di potenziare ulteriori prestazioni inserite a completamento della gamma dei servizi già erogati. Si ricorda ad esempio di come abbia avuto concreta e positiva attuazione l'ampliamento dei servizi in favore dei soggetti in eccesso di peso prevedendo la possibilità pure di ricovero in regime di riabilitazione nutrizionale.

Gli incrementi dei ricavi dovuti all'adeguamento delle rette delle RSA saranno tenuti nella debita considerazione per mantenere i livelli qualitativi particolarmente sotto il profilo della dovuta attenzione ai bisogni dell'utenza anche se, in buona misura, sono il derivato della previsione di aumento dei costi del lavoro connessi al rinnovo contrattuale per i dipendenti pubblici e per soggetti assegnatari di servizi esternalizzati; inoltre sui costi del 2020 avrà ancora impatto la previsione, stabilita con la Legge di stabilità per l'anno 2016, di prevedere l'aliquota IVA pari al 5% per le prestazioni di carattere socio-assistenziale e sanitario erogate dalle Cooperative sociali.

Si vuole, da ultimo, ricordare come, l'ambulatorio odontoiatrico, fornito e gestito grazie all'intervento dell'ACISMOM Delegazione della Lombardia e ad esclusivo servizio degli ospiti della RSA Francesco Pertusati sia stato regolarmente in attività nel 2019 e potrà, sempre a titolo gratuito, garantire continuità alla gamma dei servizi offerti, come già dichiarato dai rappresentati locali della precitata Associazione, pure nell'esercizio 2020.

I) Procedure di riordino amministrativo

Durante l'esercizio a cui si riferisce la presente relazione si formalizzerà, da parte di questa Direzione Generale, la proposta di un Piano di Assunzione del

personale secondo quelle priorità che si andranno ad enucleare all'interno della dotazione organica approvata dal Consiglio come prevede la Legge Regionale, art. 10 punto 2 L.R. n° 1/2003, facendo ricorso alla programmazione triennale nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge e di contrattazione collettiva oltre che delle compatibilità economiche.

Nell'esercizio 2020 si prevede il mantenimento da parte della Regione Lombardia dell'esenzione del carico fiscale concernente l'IRAP come già accaduto per l'esercizio 2019 e precedenti, in coerenza rispetto alle reiterate osservazioni e richieste in proposito, a suo tempo, formulate dall'Associazione Regionale delle ASP.

Sempre nel 2020 sarà ulteriormente integrato e compartecipato il modello organizzativo ex D.to Leg.vo 231/2001. Dovrebbe essere licenziata in sede regionale la nuova Legge di riordino per le ASP che ha visto la partecipazione in fase istruttoria dei Direttori Generali delle ASP regionali che hanno potuto così fornire un positivo contributo all'estensione di detto articolato legislativo.

Si darà ancora attuazione a quelle modifiche, integrazioni e aggiornamenti del piano triennale di prevenzione della corruzione e del piano della trasparenza secondo le indicazioni fornite da ANAC. Sarà pubblicata la relazione annuale entro la data prevista da ANAC, così come si predisporrà per l'adozione del Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità e del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione anche con quelle nuove impostazioni che sono in fase di predisposizione da parte di ANAC.

Si procederà per la trasmissione del precitato piano secondo le nuove modalità informatiche previste da ANAC, e si farà riferimento per la stesura dello stesso alle nuove indicazioni contenute nella recente delibera ANAC 1064 del 13 novembre 2019.

Ritenendo di avere adempiuto rispetto agli obblighi indicati dalle vigenti normative e restando, comunque, a disposizione per gli ulteriori ragguagli ritenuti utili o necessari, si porgono distinti saluti.

Pavia, 19 dicembre 2019

Il Direttore Generale
Giancarlo Tannello